

Il sottoscritto Fabio Maria Vecchio nato a Milano il 18/11/1959, cittadino italiano, codice fiscale VCCFMR59S18F205E, in qualità di Amministratore Delegato e Legale Rappresentante della **Bouygues E&S InTec Italia S.p.A.**, con sede legale in Milano – via Giorgio Stephenson 73 capitale sociale Euro 7.602.708,00 i.v., iscritta nel Registro delle Imprese di Milano con il numero di codice fiscale e di iscrizione 12763640153 ed al REA al n. MI-1583524 (di seguito anche "**Società**"), in qualità di "**DATORE DI LAVORO**", come definito dall'articolo 2, comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo n° 81 del 9 aprile 2008 ed in forza dei poteri all'uopo conferitigli con delibera del consiglio di amministrazione del 5 ottobre 2018, regolarmente depositata ed iscritta presso il competente Registro delle Imprese,

**PREMESSO**

- che la frammentazione dell'attività societaria, il numero dei dipendenti impiegati, le complessità della materia ed il susseguirsi di normative da attuarsi hanno indotto il Datore di Lavoro a decidere il conferimento di deleghe ex art. 16 D. Lgs. 81/08 che seguano e si occupino stabilmente, e con ampi poteri e facoltà di spesa, dell'attuazione delle normative in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro sia da parte del personale strettamente dipendente della Società, che operi presso la Società o nelle sedi di terzi committenti o su cantieri mobili, sia da parte dei subappaltatori autonomi o organizzati in forma societaria e/o dei relativi dipendenti, impregiudicate tuttavia le disposizioni dell'art. 26 comma 4, ultimo periodo, del D. Lgs. 81/08;
- che il signor Paolo Luigi Dadda è in possesso di attestato di "Corso di Formazione per Dirigenti" ai sensi dell'art. 37 comma 7, D. Lgs 81/2008 e Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 rilasciato in data 25/12/2015, che si allega sotto la lettera **A**);
- che il signor Paolo Luigi Dadda è disponibile ad assumere l'incarico e le funzioni di cui al presente atto ai sensi dell'art 16 del D. Lgs. 81/08 dichiarandosi esperto e in grado, per capacità, esperienze professionali sino a questo momento maturate e conoscenze tecnico-legislative, e che si impegna comunque ad aggiornare a tutti i futuri mutamenti, di adempiere con precisione e rigore alle funzioni che gli saranno delegate ai sensi dell'art 16 del D. Lgs. 81/08 in forza del presente atto e di eventuali integrazioni successive;

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, il sig. Fabio Maria Vecchio

**DELEGA**

il signor **Paolo Luigi Dadda**, nato a Cologno al Serio (BG) il 29/12/1964, domiciliato per la carica presso la sede della Società, codice fiscale DDDPLG64T29C894H (il "**Delegato**"), ad esercitare e svolgere quale **DIRIGENTE** della sopramenzionata Società, per la particolare competenza tecnica, le capacità personali e l'adeguato inquadramento organizzativo, nell'ambito delle attività svolte in ciascun cantiere mobile o luogo di lavoro di soggetti terzi nel quale siano chiamati ad operare gli addetti della Società della sotto menzionata:

**DIVISIONE I M P I A N T I**

(tali cantieri o luoghi di lavoro di soggetti terzi sono di seguito indifferentemente denominati "**Cantiere**"), le funzioni indicate espressamente nel presente atto nei limiti di cui all'art. 17 lettera a) del già citato D. Lgs. 81/08 e s.m.i.



Si richiamano i provvedimenti legislativi, cui il Delegato dovrà riferire particolare attenzione per l'assolvimento dell'incarico affidatogli, regolando gli stessi le principali incombenze poste a carico della Società in tema di:

1. salute e sicurezza sul lavoro: D. Lgs 81/08 e successive integrazioni e modifiche;
2. sicurezza macchine e impianti: D. Lgs 17/10, DM 37/08, DPR 462/01;
3. primo soccorso aziendale: DM 388/03 e DM 19 del 24/01/2011;
4. prevenzione incendi: DM del 10/03/1998, DPR 151/11;
5. emissioni atmosferiche: D. Lgs 152/06 e successive integrazioni e modifiche;
6. scarichi idrici: D. Lgs 152/06 e successive integrazioni e modifiche;
7. emissioni sonore: Legge 447/95, DPCM 1/03/91, DPCM 14/11/97, e successive integrazioni e modifiche;
8. sostanze pericolose: Regolamento (CE) n. 1907/2006 e n. 1272/2008 e successive integrazioni e modifiche;
9. gestione dei rifiuti: D. Lgs 152/06 e successive integrazioni e modifiche;
10. informazione, formazione e addestramento: Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011; Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012, Accordo Stato-Regioni del 07/06/2016 e Decreto 6 marzo 2013 e DM 04/03/2013;
11. lavori elettrici: norma tecnica CEI 11-27:2014;
12. ambito ferroviario: disposizioni operative di esercizio e di sicurezza emanate da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI).

Ai sensi del D. Lgs. 81/08 e successive integrazioni e modifiche, vengono delegate al Delegato le seguenti attività:

#### **1. Pianificazione, redazione documenti**

In relazione ai lavori da svolgersi all'interno di un Cantiere, ed in ossequio a quanto prescritto dagli artt. da 88 a 104 del D. Lgs. 81/08, il Delegato quale referente della Società dovrà, con il supporto del Servizio di Prevenzione e Protezione della Società:

- a) fornire, , tutti gli elementi utili e necessari alla redazione del piano operativo di sicurezza (POS), tra cui:
  - le risorse del Cantiere necessarie ad operare sullo stesso, adeguate in numero e qualifica;
  - i dati anagrafici delle imprese Appaltatrici e dei lavoratori autonomi e le relative lavorazioni affidate;
  - la descrizione dell'attività del Cantiere, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro;
  - l'elenco dei ponteggi, dei ponti su ruote a torre e di altre opere provvisorie di notevole importanza, delle macchine e degli impianti utilizzati nel Cantiere;
  - l'elenco delle sostanze e preparati pericolosi utilizzati nel Cantiere con la relativa scheda di sicurezza.
- b) Sottoscrivere, unitamente al Datore di Lavoro, quale Delegato ex art. 16 del D. Lgs. 81/08 il Piano Operativo di Sicurezza (POS);
- c) trasmettere il Piano Operativo di Sicurezza (POS) della Società al Coordinatore per la Esecuzione dei lavori (alias CEL).
- d) fornire ai datori di lavoro committenti della Società tutti gli elementi utili e necessari alla redazione del documento di cui all'articolo 26, comma 3 del D. Lgs 81/08 (DUVRI), e sottoscrivere tale documento per conto della Società che operi quale appaltatore o subappaltatore;

In relazione ai lavori affidati agli appaltatori, subappaltatori e ai lavoratori autonomi che accedono all'interno del Cantiere ed in ossequio a quanto prescritto all'art.97 del D. Lgs 81/08, il Delegato quale referente della Società dovrà con il supporto del Servizio di Prevenzione e Protezione della Società:

- a) verificare le condizioni di sicurezza dei lavori affidati alla Società e l'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni del Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- b) verificare l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori e dei lavoratori autonomi incaricati dalla Società;
- c) trasmettere il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) nonché il Piano Operativo di Sicurezza (POS) della Società ai subappaltatori e lavoratori autonomi per attuazione di quanto previsto;
- d) coordina gli interventi di cui agli artt. 95 e 96 del D.Lgs 81/08;
- e) verificare la congruenza dei Piani Operativi di Sicurezza (POS) dei subappaltatori rispetto a quello della Società, prima della relativa trasmissione al Coordinatore per la Esecuzione dei lavori (alias CEL).

## **2. Controllo delle attività**

In relazione ai rischi interferenziali delle lavorazioni, competono in proprio al predetto Delegato gli obblighi di:

- a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte delle squadre di lavoro della Società operanti nel Cantiere, delle misure di sicurezza e coordinamento previste dal Piano Operativo della Sicurezza (POS), dal Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e/o in ogni altro documento di valutazione dei possibili rischi interferenziali elaborato nell'ambito del suindicato cantiere;
- b) intrattenere con il Coordinatore per la Esecuzione dei lavori (alias CEL), tutti quei rapporti finalizzati all'adempimento di quanto previsto dall'art. 92 di cui al D. Lgs. 81/08;
- c) occuparsi delle interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno e in prossimità del Cantiere;
- d) prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possono causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
- e) controllare che ogni lavoratore della Società che accede ai Cantieri sia in dotazione di apposita tessera di riconoscimento e, ove richiesto, munire i lavoratori di tessera identificativa specifica per l'appalto.

In relazione ai rischi connessi alle proprie lavorazioni svolte dal personale della Società, competono in proprio al predetto Delegato gli obblighi di:

- a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi individuali messi a loro disposizione;
- b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone del Cantiere che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa del Cantiere;
- d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;

- e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- f) segnalare tempestivamente al Datore di Lavoro sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
- g) nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e sicurezza;
- h) adeguare, in funzione dell'evoluzione del Cantiere, la durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o fasi di lavoro;
- i) informare il Datore di Lavoro al fine di valutare l'aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza di fini della sicurezza sul lavoro.

Nell'ambito dei Cantieri per i quali la presenta delega opera al Delegato vengono attribuiti tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti per lo svolgimento delle attività delegate ivi inclusa la designazione dei Dirigenti e Preposti addetti (siano essi o meno muniti di delega ex art. 16 D. Lgs. 81/08).

### **3. Sorveglianza Sanitaria**

Il Delegato dovrà garantire l'adempimento del programma di sorveglianza sanitario stabilito dal medico competente nominato dal Datore di Lavoro, ed in particolare:

- a) vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;
- b) nell'organizzazione delle attività del personale, attuare le risultanze della sorveglianza sanitaria, con particolare riferimento alle prescrizioni o limitazioni espresse nel giudizio di idoneità.

### **4. Informazione, Formazione e Addestramento**

In relazione ai rischi specifici cui possono essere esposti i lavoratori impiegati e/o che accedono al Cantiere, il Delegato dovrà adempiere, anche attraverso i propri collaboratori, siano essi dirigenti o preposti, muniti o meno di sub-delega ex art. 16 del D. Lgs. 81/08, agli obblighi di informazione, formazione ed addestramento di cui agli articoli 36 e 37 del D. Lgs 81/08 diffondendo le relative norme di prevenzione specifiche, con ogni idoneo mezzo che ne possa rendere più utile, immediata ed esauriente la conoscenza, assicurando la registrazione di dette attività informative e/o formative.

### **5. Gestione delle emergenze**

Il Delegato dovrà garantire l'adempimento delle prescrizioni di legge in materia di gestione delle emergenze per quanto riguarda i lavoratori operanti in Cantiere, ed in particolare:

- a) designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione all'interno del Cantiere delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
- b) curare e garantire la presenza all'interno del Cantiere delle dotazioni di pronto soccorso, in conformità al D.M. n° 388/03 (Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale) e successive modificazioni, provvedendo alla verifica delle relative scadenze ed alle necessarie sostituzioni;
- c) curare e garantire la predisposizione all'interno del Cantiere delle attrezzature di estinzione e degli altri dispositivi antincendio idonei in rapporto alle particolari condizioni in cui possono essere usati. Dette attrezzature e dispositivi devono essere mantenuti in efficienza e controllati almeno una volta ogni sei mesi da personale esperto, in conformità con il Decreto Ministeriale del 10 marzo 1998 (Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro);
- d) curare e garantire la predisposizione ed il controllo periodico, all'interno del Cantiere, degli impianti antincendio, di evacuazione, di salvataggio e di primo soccorso previsti dal PSC.

## **6. Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)**

Il Delegato dovrà, sulla base delle scelte effettuate dal Datore di Lavoro ed indicate nel POS:

- a) vigilare sulla corretta assegnazione dei DPI generici e specifici forniti ai lavoratori occupati in Cantiere;
- b) controllare e verificare il perfetto stato di efficienza ed il corretto e regolare utilizzo dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a disposizione da parte dei lavoratori impiegati presso il Cantiere, avvalendosi anche del supporto dei Preposti deputati a tale funzione, i quali dovranno segnalare, per i provvedimenti disciplinari del caso, quei lavoratori che non utilizzino o impieghino irregolarmente o manomettano i mezzi personali di protezione.

## **7. Opere provvisoriale**

Il Delegato dovrà garantire l'adempimento delle prescrizioni di legge per quanto riguarda le opere provvisoriale destinate ai Cantieri, ed in particolare:

- a) controllare e vigilare sulla corretta attuazione di tutte le attività manutentive e le verifiche periodiche necessarie a garantire la perfetta efficienza delle opere provvisoriale in uso all'interno del Cantiere;
- b) disporre le attività di montaggio, trasformazione e smontaggio delle opere provvisoriale (es. ponteggi, segnaletica stradale, ecc.) tramite lavoratori adeguatamente formati ed addestrati.

## **8. Macchine ed attrezzature**

Il Delegato dovrà garantire l'adempimento delle prescrizioni di legge e delle direttive ferroviarie per quanto riguarda le macchine ed attrezzature in uso nei Cantieri, ed in particolare:

- a) controllare e vigilare sulla corretta attuazione di tutte le attività manutentive e le verifiche periodiche necessarie a garantire la perfetta efficienza delle macchine e attrezzature di lavoro in uso nel Cantiere (compresi i relativi dispositivi di sicurezza) e la relativa rispondenza alle disposizioni di legge;
- b) vigilare affinché i lavoratori non siano adibiti all'uso delle attrezzature di lavoro senza che abbiano ricevuto i necessari dispositivi di protezione individuali previsti e l'informazione, formazione e addestramento adeguati in rapporto alla sicurezza.

## **9. Lavori elettrici**

Il Delegato dovrà garantire il rispetto e l'adempimento delle prescrizioni di legge e della norma tecnica per quanto riguarda i lavori elettrici effettuati dagli operatori della Società, ed in particolare:

- a) prendere misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono al rischio elettrico;
- b) individuare preventivamente e, se necessario, designare i lavoratori abilitati all'esecuzione dei lavori elettrici all'interno del cantiere, siano essi svolti fuori tensione che in prossimità di parti attive o sotto tensione;
- c) intraprendere le azioni per conseguire e mantenere le condizioni di sicurezza per l'esecuzione del lavoro elettrico in coordinamento con il responsabile dell'impianto ed in ottemperanza alle specifiche procedure di lavoro;
- d) organizzare le squadre di lavoro che operano su impianti elettrici fuori tensione in modo che i lavori siano svolti preferibilmente da personale a cui è stata attribuita la condizione di persona esperta (PES) o persona avvertita (PAV), oppure alternativamente tramite personale comune sotto la supervisione di una PES;
- e) dare il benestare all'inizio lavori solo dopo avere messo in atto i provvedimenti sopra descritti, avvalendosi anche del supporto dei Preposti deputati a tale funzione, i quali dovranno segnalare, per i provvedimenti disciplinari del caso, quei lavoratori inadempienti in merito;
- f) controllare che i lavori sotto tensione siano eseguiti soltanto su sistemi di categoria 0 e 1 in bassa tensione e che tali attività siano affidati a lavoratori riconosciuti dal Datore di Lavoro come idonei (PEI) in accordo a quanto previsto dalla normativa tecnica e dall'art. 82 del D. Lgs 81/08;
- g) vigilare affinché i lavoratori non siano adibiti al lavoro elettrico senza che le parti attive nelle vicinanze siano protette da dispositivi di protezione collettivi (DPC) e senza che tali lavoratori abbiano ricevuto l'informazione, formazione e addestramento adeguati e, nel caso di lavori sotto tensione, i necessari dispositivi di protezione individuali (es. guanti isolanti, visiera, attrezzi isolanti, ecc.).

## **10. Impianti ed apprestamenti di cantiere**

Il Delegato dovrà realizzare ogni opera di apprestamento prevista dal PSC o dal DUVRI o necessaria ai fini della sicurezza ed igiene del Cantiere, tra cui in via esemplificativa ma non esaustive, le seguenti attività:

- a) curare il mantenimento del Cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- b) curare la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli apprestamenti, degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;



- c) assicurare la corretta installazione e verifica periodica dei dispositivi di protezione da scariche atmosferiche e degli impianti di messa a terra presenti presso il Cantiere;
- d) assicurare la corretta installazione e verifica periodica delle scaffalature, dei supporti e di ogni altro contenitore e/o deposito di materiali presenti presso il Cantiere;
- e) verificare la corretta collocazione all'interno ed all'esterno del Cantiere, della cartellonistica e della segnaletica di sicurezza e prevenire ogni possibile alterazione o manomissione;
- f) adottare ogni misura di sicurezza necessaria per prevenire la circolazione libera e indiscriminata dei veicoli e/o macchinari all'interno ed all'esterno del Cantiere, delimitando la viabilità in modo visibile, sia agli operatori a terra, che ai conduttori dei mezzi. In particolare, le aree di manovra dei veicoli dovranno essere chiaramente delimitate in modo da permettere i movimenti dei veicoli (soprattutto quelli a retromarcia) in condizioni di sicurezza per conducenti e operatori a terra;
- g) predisporre l'accesso e la recinzione del cantiere con modalità chiaramente visibili e individuabili, in particolare tramite cartellonistica di sicurezza e indicazioni in merito a accessibilità al Cantiere, aree di circolazione, eventuali aree aperte per le quali si possa configurare il rischio di caduta e l'avviso dei pericoli dovuti alle lavorazioni di Cantiere;
- h) adottare le misure ed installare i sistemi necessari per la captazione delle polveri o delle schegge che si possono sviluppare durante le lavorazioni;
- i) curare che lo stoccaggio e l'allontanamento dei detriti, delle macerie e dei materiali pericolosi avvengano correttamente, previo, se del caso, coordinamento con il committente o il responsabile dei lavori;
- j) provvedere all'installazione di impalcati/tettoie per la protezione di postazioni fisse di lavoro da caduta dall'alto di materiale;
- k) provvedere all'installazione all'interno del Cantiere, tramite imprese qualificate, degli impianti di illuminazione necessari in base alle lavorazioni richieste ed ai relativi ambienti di attività;
- l) assicurare la necessaria fornitura di acqua tramite la realizzazione ed installazione dei relativi impianti di approvvigionamento e scarico al servizio dei lavoratori e delle macchine;
- m) curare ogni adempimento per l'attivazione delle utenze necessarie all'interno del Cantiere.

## **11. Sostanze pericolose**

Il Delegato dovrà provvedere alla gestione delle sostanze pericolose presenti all'interno del Cantiere in accordo alle disposizioni di legge, ed in particolare:

- a) curare che la messa a disposizione delle sostanze, di qualsiasi genere e specie, non avvenga senza che i rischi per la salute e sicurezza sul lavoro siano stati valutati ai sensi dal D. Lgs. 81/08; a tale fine sarà cura del Delegato provvedere all'invio delle relative schede di sicurezza al Servizio di Prevenzione e Protezione;
- b) provvedere affinché il deposito delle sostanze pericolose presenti all'interno del Cantiere sia conforme a quanto previsto dalla normativa europea vigente per la protezione della salute e sicurezza e dell'ambiente;
- c) vigilare affinché i lavoratori non siano adibiti all'uso delle sostanze pericolose senza che abbiano ricevuto i necessari dispositivi di protezione individuali previsti e l'informazione, formazione e addestramento adeguati in rapporto alla sicurezza, alla salute ed alla protezione dell'ambiente.



## 12. Gestione dei rifiuti

Il Delegato dovrà provvedere alla gestione dei rifiuti prodotti nel cantiere in accordo alla normativa vigente per la protezione dell'ambiente adottando, in particolare, le seguenti cautele:

- a) provvedere affinché il deposito dei rifiuti presenti all'interno del Cantiere sia conforme a quanto previsto dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- b) curare che l'avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti, di qualsiasi genere e specie, avvenga nella osservanza delle specifiche norme che regolano la materia, nel rispetto delle autorizzazioni eventualmente richieste o da richiedere e comunque attraverso l'impiego di imprese o enti regolarmente autorizzati.

## 13. Facoltà di subdelega ex art. 16 D. Lgs. n. 81/08

Considerata la struttura organizzativa ed operativa della Società, al fine di rendere ancor più incisiva e tempestiva:

- a) l'attuazione delle misure di prevenzione e di sicurezza del lavoro generiche e specifiche richiamate nella presente delega;
- b) il rispetto da parte delle risorse impiegate nel cantiere delle istruzioni operative per quanto concerne le modalità di esecuzione del lavoro e l'utilizzo dei mezzi di protezione;
- c) l'attuazione delle misure di manutenzione dei macchinari e delle attrezzature di lavoro,

il Delegato potrà avvalersi di ogni consulenza e, previa intesa con il Delegante, potrà, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 81/08 s.m.i, subdelegare alcune specifiche funzioni tra quelle a lui delegate a soggetti, che per inquadramento contrattuale, competenze, funzioni e poteri subdelegati, possano realizzare e/o concorrere a realizzare efficacemente quanto precede ai punti a), b) e c).

Di quanto subdelegato, il Delegato darà comunicazione al Delegante.

Nell'ambito dei poteri di spesa di seguito indicati il Delegato, avvalendosi della facoltà di subdelega, dovrà a sua volta delegare gli occorrenti autonomi poteri dispositivi e di spesa al Subdelegato.

## 14. Autonomia di spesa ex art. 16 D. Lgs. n. 81/08

Al fine di consentire l'effettivo e pieno esercizio dei succitati compiti e poteri, vengono conferiti al Delegato i più ampi poteri finanziari ad essi connessi, con il solo limite di spesa fissato in euro 100.000,00€ per il primo anno adeguabili di anno in anno su presentazione di relazione annuale. A tal fine il Delegato potrà autonomamente sottoscrivere per conto della Società contratti e/o ordini di acquisto .

Qualora si ritenesse necessario promuovere iniziative o adottare misure in materia di salute e sicurezza sul lavoro comportanti una spesa per la Società eccedente il limite suindicato, il Delegato, limitatamente alla parte eccedente, richiederà con urgenza e per iscritto al Datore di Lavoro lo stanziamento di ogni ulteriore fondo spese d'emergenza,



adottando nel contempo ogni iniziativa rimessa alla sua specifica competenza e valutazione, ivi incluso il potere di sospendere, anche solo parzialmente o temporaneamente, l'attività lavorativa che richieda tale spesa aggiuntiva.

È infine obbligo del Delegato di:

- a) riferire periodicamente al Datore di Lavoro, relazionandolo, se del caso, per iscritto, in ordine all'andamento dell'attività oggetto della presente delega, anche al fine di consentire a quest'ultimo, la eventuale predisposizione degli incumbenti di competenza, con specifico riferimento al controllo formale sull'attività svolta;
- b) segnalare al Datore di Lavoro ogni specifica circostanza o situazione con riferimento alla quale egli non sia in grado di adempiere agli obblighi previsti dalla presente delega;
- c) designare un sostituto in ogni circostanza in cui il medesimo delegato sia temporaneamente impossibilitato ad esercitare le proprie funzioni, per malattia o per altra assenza giustificata, previa segnalazione al Datore di Lavoro dell'impedimento e del nominativo del proprio sostituto;
- d) informare prontamente il Datore di lavoro in merito all'eventuale esistenza di situazioni che ostacolino o impediscano il regolare svolgimento delle funzioni delegate per effetto del presente atto e/o l'attuazione delle finalità di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previste dal Decreto.

Qualsiasi sopramenzionata delega attribuita al Delegato è subordinata al mantenimento della sua qualità di dipendente della Bouygues E&S InTec Italia S.p.A., con conseguente venir meno delle stesse, qualora il Delegato cessi di essere alle dipendenze della Società o per dimissioni dall'incarico.

Il soggetto Delegato, sottoscrivendo il presente atto, dichiara espressamente di accettare la su estesa delega e le funzioni che gli vengono conferite.

Il presente atto resterà conservato in originale nell'archivio aziendale.

Milano, 4 febbraio 2019

Il Datore di Lavoro  
Fabio Maria Vecchio



Per accettazione :

Il Delegato

Paolo Luigi Dadda



06-02-2019



ASSOLOMBARDA  
Servizi



ASSOLOMBARDA

## ATTESTATO DI FREQUENZA

**FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER DIRIGENTI IN  
MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI  
LAVORO (ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 art.37)**

**Corso del 17-18-24-25 febbraio 2015**

**SI ATTESTA CHE**

**PAOLO LUIGI DADDA  
DIRIGENTE**

**presso la società ALPIQ INTEC MILANO SPA**

ha frequentato il corso in oggetto della durata di 16 ore e ha superato la prova di verifica di apprendimento.

rilasciato a Milano, il 25 febbraio 2015

Prot. N° 1 - 15SIC\_DIRIGENTI1